

**GESTO SIMBOLICO** Complessivamente si sono tolti 3600 euro

# La Giunta si decurta lo stipendio

*I soldi andranno a un fondo benefico destinato a progetti per i meno abbienti*

(lzm) In tempo di crisi economica, in cui le famiglie sono costrette a tirare la cinghia, l'Amministrazione ha deciso di dare il buon esempio, riducendo i compensi mensili del sindaco e di tutti gli assessori.

A livello di Consiglio comunale, tutti gli eletti negli scorsi mesi si erano già ridotti l'ammontare del gettone di presenza, ma questa volta è stata la Giunta a voler dare un esempio virtuoso ai cittadini. «Abbiamo deciso di istituire un Fondo di solidarietà per dare la possibilità a tutti i soggetti che ne hanno la possibilità di aiutare chi si trova in difficoltà economica - ha

spiegato il sindaco **Renato Meregalli** - Per questo, come Amministrazione abbiamo deciso di dare il buon esempio togliendo 100 euro dal compenso mensile del primo cittadino, e 50 euro da quello degli assessori, per un totale di 3600 euro annuali». I soldi raccolti verranno convogliati in un fondo che i Servizi sociali potranno utilizzare per dare vita a progetti mirati. «In questo modo, anche i soggetti privati, come le aziende potranno sapere in anticipo in che modo saranno utilizzati i soldi donati al Fondo di solidarietà», ha chiosato Meregalli.



Il primo cittadino Renato Meregalli